

INFANZIA E GIOVANI FAMIGLIE : VERSO L'IMPEGNO PROGRAMMATICO E POLITICO

Michele Imperiali – Anffas Onlus Varese – Componente Comitato Tecnico Anffas Onlus – Responsabile Politiche per l'età evolutiva

Il Pensiero Anffas come valore associativo aggiunto

Un merito indiscutibile che va riconosciuto al Presidente Nazionale e ai membri del Consiglio Direttivo Nazionale che stanno conducendo l'impegnativa trasformazione giuridica ed organizzativa di Anffas è quello di aver pensato e realizzato un percorso parallelo volto a ridisegnare la nuova linea associativa. Scegliere di affrontare congiuntamente i problemi di riassetto strutturale con le questioni di fondo quali la mission e la filosofia associativa è sicuramente stata una straordinaria intuizione strategica.

Se da una parte si sono create le premesse per non "chiudere bottega", dall'altra si è costruito il valore più importante che una qualsiasi grande associazione di famiglie deve possedere per garantire continuità e aderenza con i tempi : *il proprio Pensiero.*

Il Pensiero Anffas, oggi c'è.

E' un pensiero completo e globale, rifondato secondo l'attualissima concezione dei "diritti umani sopra ogni altra cosa" in cui il diritto di cittadinanza di tutte le persone ne rappresenta una delle espressioni più significative ed in molte circostanze obiettivo prioritario da perseguire.

Il documento "Il Cuore e la Ragione" uscito dall'Assemblea di Cagliari dopo un approfondito percorso politico-culturale è, con moltissimi altri materiali prodotti in questi ultimi 3 anni, il valore associativo aggiunto spendibile oggi da Anffas. Scelte associative quali "adottare i diritti umani come paradigma per l'analisi della condizione esistenziale, sociale ed economica della persona con disabilità e della sua famiglia.." e "individuare nel processo di presa in carico globale e continuativa la condizione generale necessaria per dar vita al sistema di protezione sociale ..." rappresentano un nuovo modo di vedere ed di affrontare i temi propri della disabilità attraverso una concezione associativa che da strettamente autoreferenziale e mutualistica è divenuta inclusiva. Un cambiamento epocale per Anffas, un percorso non facile da praticare ma rispetto al quale non è pensabile tornare indietro.

Età evolutiva e giovani famiglie come temi centrali del nuovo Pensiero Anffas

Dopo quasi 50 anni di storia che ha portato agli straordinari risultati del "Durante Noi" e "Dopo di Noi", Anffas "riparte dalla culla".

Lo fa valorizzando in primo luogo le esperienze ed i risultati di tutte quelle famiglie, ieri giovani ed oggi non più, che nell'attraversare il ciclo della vita hanno apportato un decisivo contributo rispetto al passaggio dalla cultura del *custodialismo dei subnormali* degli anni 50-60, all'*inclusione delle persone con disabilità* che rappresenta la sfida civile, sociale ed associativa del presente e del futuro.

A questo punto il testimone passa alle famiglie giovani di oggi. Questi genitori non possono e non devono perdere l'occasione di adoperarsi in seno all'Associazione nell'interesse dei loro bambini. Anffas in questo momento manca di "nuove leve" ma è su queste risorse che intende necessariamente puntare a partire dal prossimo impegno programmatico .

Molti documenti Anffas apparsi da Novembre 2003 su La Rosa Blu (che dedica ormai sistematicamente una sezione all'età evolutiva) e sull'edizione italiana dell'American Journal on Mental Retardation (AJMR) riportano gli elementi costitutivi del pensiero Anffas in questo delicato e decisivo segmento associativo che viene ripreso nella sua globalità nell'Agenda Sociale 2006 interamente dedicata ai diritti dei bambini e delle bambine.

Tutte le associazioni regionali e locali hanno pertanto a disposizione i costrutti fondamentali rispetto i quali avviare azioni a favore dell'infanzia e delle giovani famiglie in termini di politiche sociali e /o di sviluppo di servizi.

Rispetto al tema dei servizi per l'infanzia vi è inoltre la possibilità per le associazioni / enti gestori a marchio Anffas interessati alla realizzazione di progetti in materia di poter fare riferimento alle esperienze consolidate di Trento, Macerata, Milano, Massa Carrara e Varese.

L'impegno programmatico ed il percorso politico Anffas per l'età evolutiva e le giovani famiglie
"L'età evolutiva e le giovani famiglie" rientra tra i capitoli che verranno sviluppati nel corso della prossima conferenza programmatica. Dal confronto associativo dovranno necessariamente uscire le azioni volte al raggiungimento di almeno 3 fondamentali obiettivi :

1 – Definire un "contenitore ad hoc" in seno ad Anffas in grado di favorire l'avvicinamento dei genitori giovani all'associazione. Questo per andare incontro alle comprensibili diffidenze e paure che possono sorgere nei genitori rispetto al sistema Anffas nel suo complesso. Il contenitore altro non può essere se non un "progetto dedicato" in cui siano definiti con chiarezza obiettivi, azioni, risorse, tempi e modalità attuative. Il presupposto potrebbe essere quello di attivare una commissione nazionale per l'infanzia e le giovani famiglie composta dai nuovi leader associativi e tecnici che usciranno dal percorso formativo "Anffas In-Forma".

2 - Definire "livelli essenziali garantiti regionali" per la presa in carico in età evolutiva attraverso la promozione di "progetti obiettivo" che impegnino le regioni ad adottare politiche e risorse volte alla

- Garanzia della diagnosi precoce
- Garanzia del progetto riabilitativo individuale tempestivo, globale, intensivo e continuativo
- Sostegno alla genitorialità soprattutto nell'età 0-3 anni
- Garanzia della gratuità dell'intervento riabilitativo previsto dal progetto individuale

3 – Realizzare sul territorio una rete di centri di eccellenza Anffas per la diagnosi ed il trattamento precoce della disabilità intellettiva e relazionale.

Si tratta, a ben vedere, dell'anticipazione di un programma ambizioso di cui si discuterà approfonditamente nel corso della prossima conferenza programmatica.

Nel frattempo interessanti segnali positivi dalle "nuove leve" sono venuti dal primo incontro formativo del progetto " Anffas In- Forma " svoltosi a Roma il 3 e 4 Marzo u.s. nel corso del quale sono emersi spunti di grande interesse proprio intorno ai temi dell'infanzia e delle giovani famiglie. Alcune associazioni ad esempio si sono fatte avanti per organizzare eventi informativi e formativi regionali sul tema (vedi Roma, Trento, Massa Carrara, Ragusa) con il preciso scopo di "contaminare" il territorio rispetto a questo preciso indirizzo associativo. Molti volti nuovi si sono inoltre proposti per sostenere a vario titolo specificamente il "pensiero Anffas per l'età evolutiva", rinforzando anche in questo modo la percezione che Anffas sta proprio cambiando "fisionomia".

Contatti : micheleimperiali@fondazionepiatti.it